



D'Annunzio



“L'uomo che inventò se stesso”

Progetto didattico a.s. 2022-2023





Classe 5D - Gruppo Design - Metalli Oreficeria



STUDENTI:

- Gaja Agnoli
- Miriana Barison
- Micaela Calzà
- Maria Aghna Ciresa
- Alice Comper
- Maria Giovanna Marini
- Kevin Alejandro Ordonez
Marroquin
- Elisa Pasotto
- Stefano Valentini
- Fang Yi Wang

DOCENTI:

- Massimo Parolini
- Mariagrazia Brunelli
- Chiara de Eccher
- Camilla Leonardi





La classe 5[^]D dell' indirizzo Design (settore di specializzazione: arte dei metalli e dell' oreficeria) ha aderito al Progetto “D'Annunzio: l'Uomo che inventò se stesso”, attraverso un approfondimento delle opere, dell' agire e della vita del poeta, condotto nelle discipline di Letteratura italiana, Progettazione design e Laboratorio design.

L' ispirazione iniziale per ogni singolo elaborato ha preso spunto dalla visione in classe del video “ D'Annunzio: l'Uomo che inventò se stesso” in cui figurano i soggetti cari al poeta, e dai quali si sono cercati stimoli per estrapolare, di volta in volta, forme originali di gioielli (orecchini, spille, collane-girocolli, bracciali) che ci auguriamo sarebbero stati graditi al Poeta ed alle altre figure a lui care.

D'Annunzio, Polena Vittoriale

Il progetto è stato svolto in modo trasversale con la disciplina di letteratura italiana: si sono approfondite le tematiche inerenti al grande poeta Gabriele d'Annunzio, ed in particolare all' ambiente ed al periodo storico in cui l' artista è vissuto. La fase creativa per il monile in esame ha preso come riferimento l' elemento dalla polena raffigurante la "VITTORIA", situata a prua della nave Puglia, donata dalla Marina al poeta e collocata sul colle, a lui dedicato, del Vittoriale degli Italiani sul lago di Garda. Questa figura di donna alata tiene tra le mani un drappo contenente il motto latino coniato del poeta: "Memento Audere Semper". L' elemento centrale del girocollo progettato rappresenta l' immagine della Polena, ed è stata stilizzata e semplificata nelle sue linee essenziali, arrivando a rappresentare la figura finale, elegante ed il più riconducibile possibile all' immagine iniziale.

Ispirazione



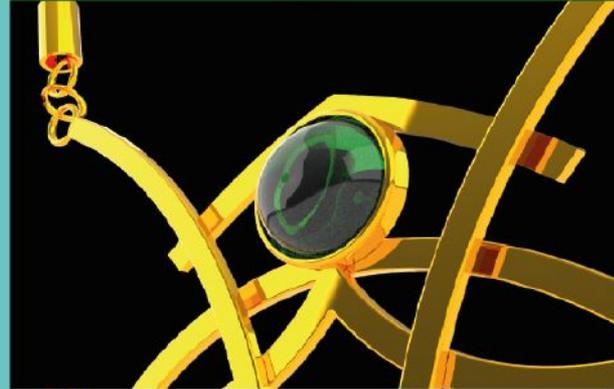
Schizzi preliminari





D'Annunzio, Polena Vittoriale

Per la realizzazione di questo progetto sono stati utilizzati dei fili sagomati e battuti a martello, congiunti tra loro tramite brasatura d' argento. Agli estremi delle braccia "stilizzate" della figura, sono saldati degli anelli in filo a sezione tonda che hanno funzione di snodo e giunzione tra le parti seguenti: elemento finale in tubo metallico con rispettivo anello congiunto, a cui è fissato tramite incollaggio il cordino girocollo in caucciù. Il volto della polena è rappresentato da una pietra in malachite, tonda a taglio cabochon, con relativo castone a notte.



D'Annunzio, "L'uomo che si creò da sè"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

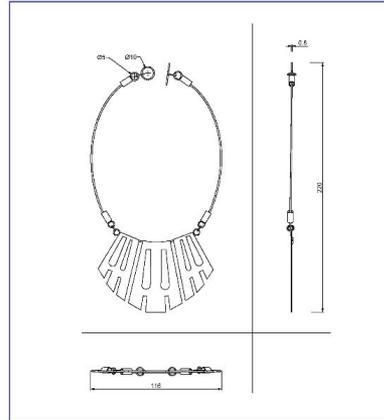
PROGETTO COLLEGATO A GABRIELE D'ANNUNZIO E ALLA SUA CASA IL VITTORIALE PER REALIZZARE (FARE) QUESTO GIOIELLO HO PRESO ESEMPIO (OSSERVATO) DALLA STANZA DA PRANZO HO GUARDATO LE LINEE DELLE PARETI E DEL SOFFITTO E LA FORMA DI CONCHIGLIA HO UNITO LE LINEE DRETTE E CURVE COME NELLA STANZA

Schizzi e bozzetti preliminari



Proiezione ortogonale

Scala 1:3



Render fotorealistico



INSPIRATION

Progetto per il Vittoriale degli Italiani



Relazione illustrativa e tecnica

La fase creativa ha come riferimento la visione del docufilm inerente il poeta Gabriele d'Annunzio e la sua coraggiosa impresa con il volo sopra la città di Vienna. In questa occasione il poeta lanciò dei volantini per diffondere i suoi ideali patriottici. Il progetto prevede un QR code che costituisce il vero e proprio pendente scomponibile, collegato a due aerei in miniatura simili a quelli dell'epoca.

L'idea è che gli aerei distribuiscono i volantini "modernizzati".

In questa moderna e nuova versione il volantino originale viene idealmente "distribuito" non più da aerei veri ma da piccole riproduzioni.

I modellini degli aerei sono stati realizzati in osso di seppia e collegati con una catenina in alluminio ad una lastra in ottone. La lastra, con il QR inciso ad acido, è divisa in quarti, tenuti assieme da dei magneti.

Da ciascun aereo partono due catene che si uniscono grazie ad una chiusura magnetica.

Il pezzo è realizzato in ottone ed alluminio, utilizzando tecniche miste.



VOLANTINO VOLANTE



**Immagine fotorealistica -
Render dell' elemento
centrale chiuso con
placchette laterali
contenenti delle calamite
appositamente inserite**

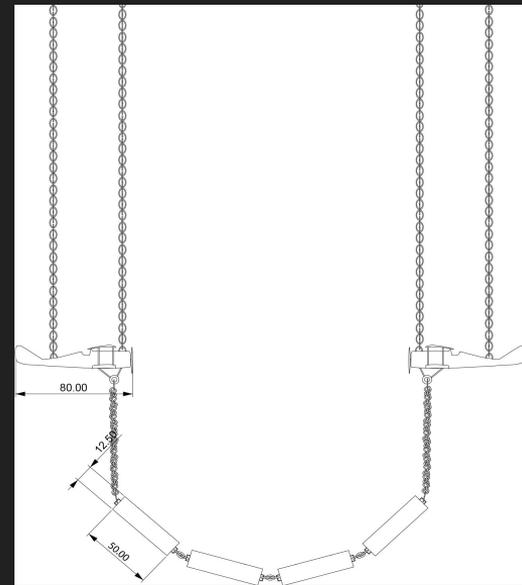
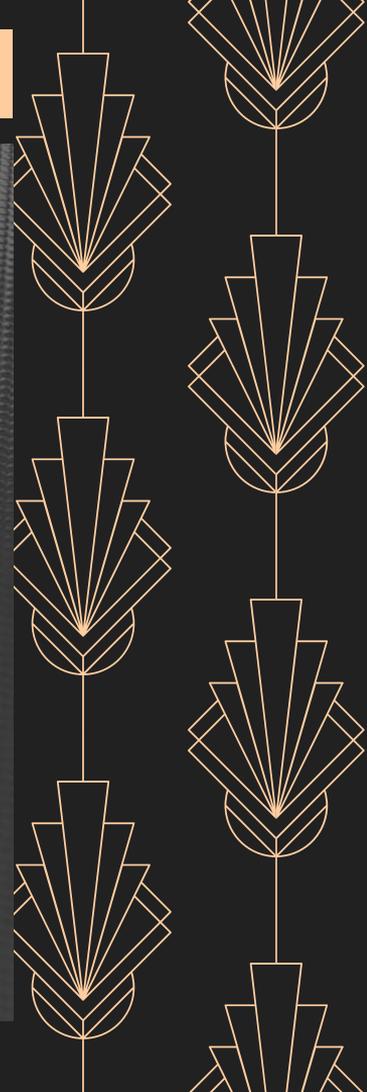
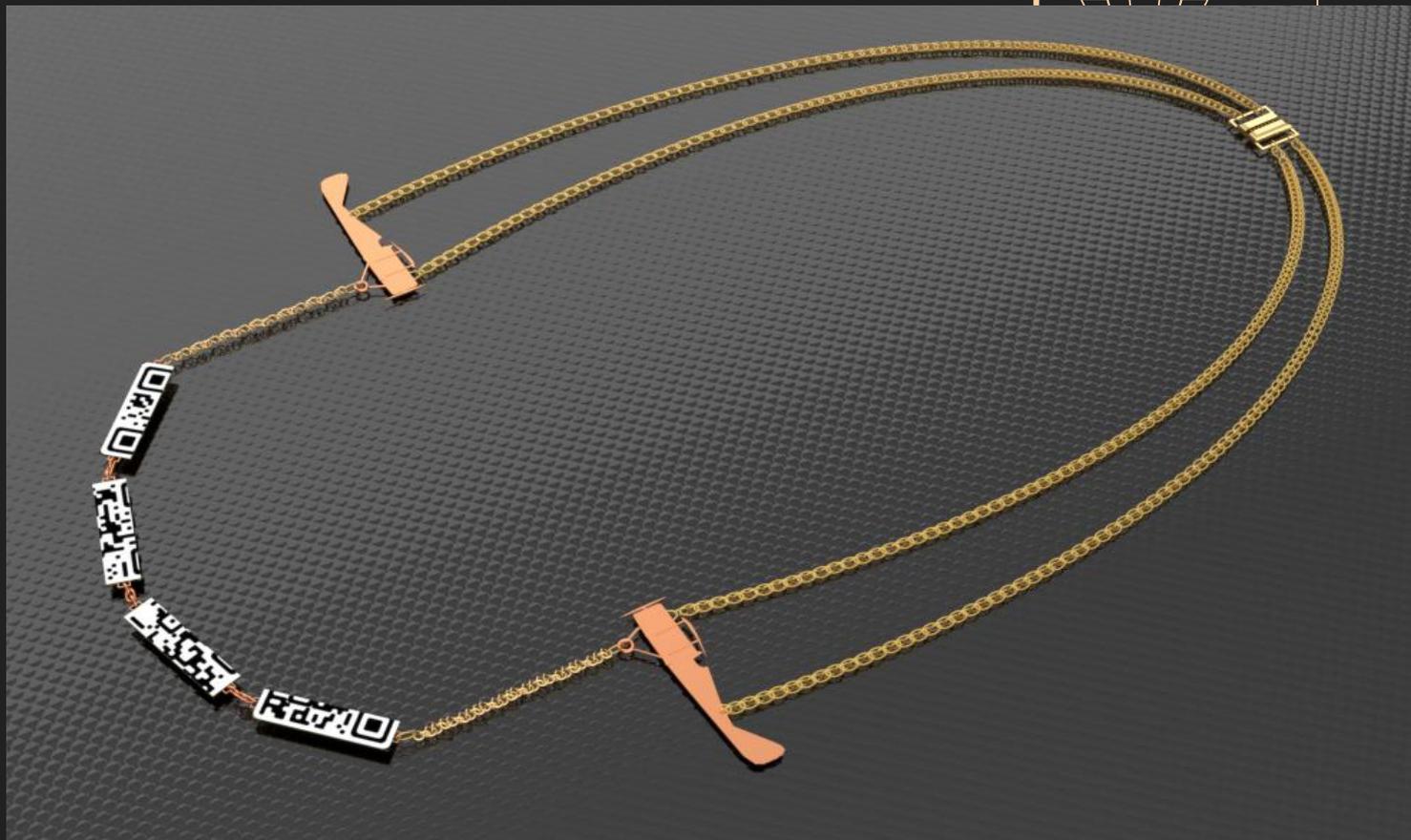


Immagine fotorealistica - Render dell'elemento centrale aperto





D'Annunzio, 9 agosto

Girocollo



Nell'Iter progettuale si è deciso di studiare e successivamente realizzare un girocollo impostato sul "folle volo" su Vienna effettuato da d'Annunzio il 9 agosto 1918. E' stata quindi selezionata la foto della cartina geografica dell'area su cui vennero lanciati i 350.000 manifesti e successivamente, dalle linee formate dalle strade, è stata estratta la parola Libertà. Questa parola poi è stata inserita nella forma della bandiera italiana presente nel volantino.

Inoltre per impreziosire il gioiello sono state inserite tre lastre riportanti il proseguimento della cartina di Vienna, che aiutano ad ampliare il concetto di città, su cui è incentrato il lavoro.

Veduta dall'alto di Vienna

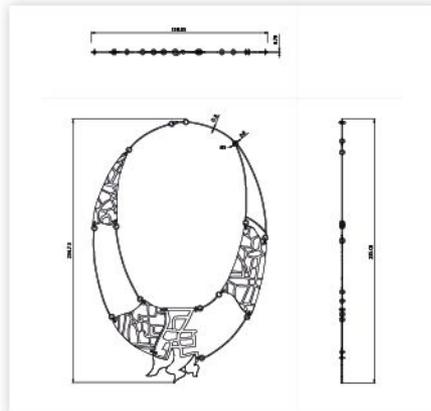


Volantino lanciato su Vienna

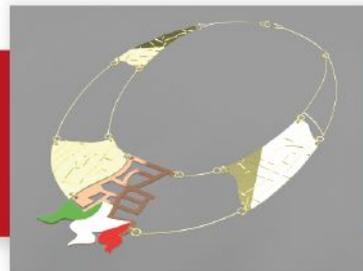


Proiezioni ortogonali

scala 1:3



Render fotorealistico



Studio della parola LIBERTÀ'



Unione con la bandiera italiana del manifesto





D'Annunzio, 9 agosto

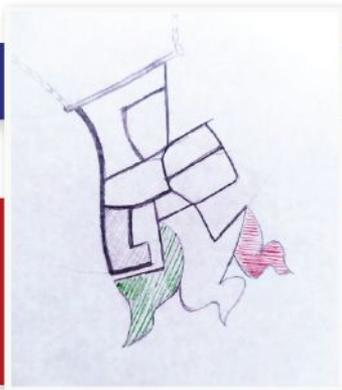
Girocollo



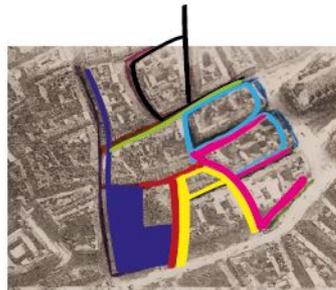
Il girocollo è composto da una lastra centrale in rame, rappresentante la scritta libertà, e successivamente è stata posta dentro la forma della bandiera d'Italia del volantino rappresentata grazie ad una smaltatura tricolore.

Attorno al girocollo ci sono tre lastre in ottone inciso ad acido, che rappresentano la mappa di Vienna. Queste quattro lastre a loro volta sono unite insieme da fili ed anellini sempre in ottone che terminano con una chiusura ad amo.

Schizzi e bozzetti preliminari



Studio della parola LIBERTÀ'

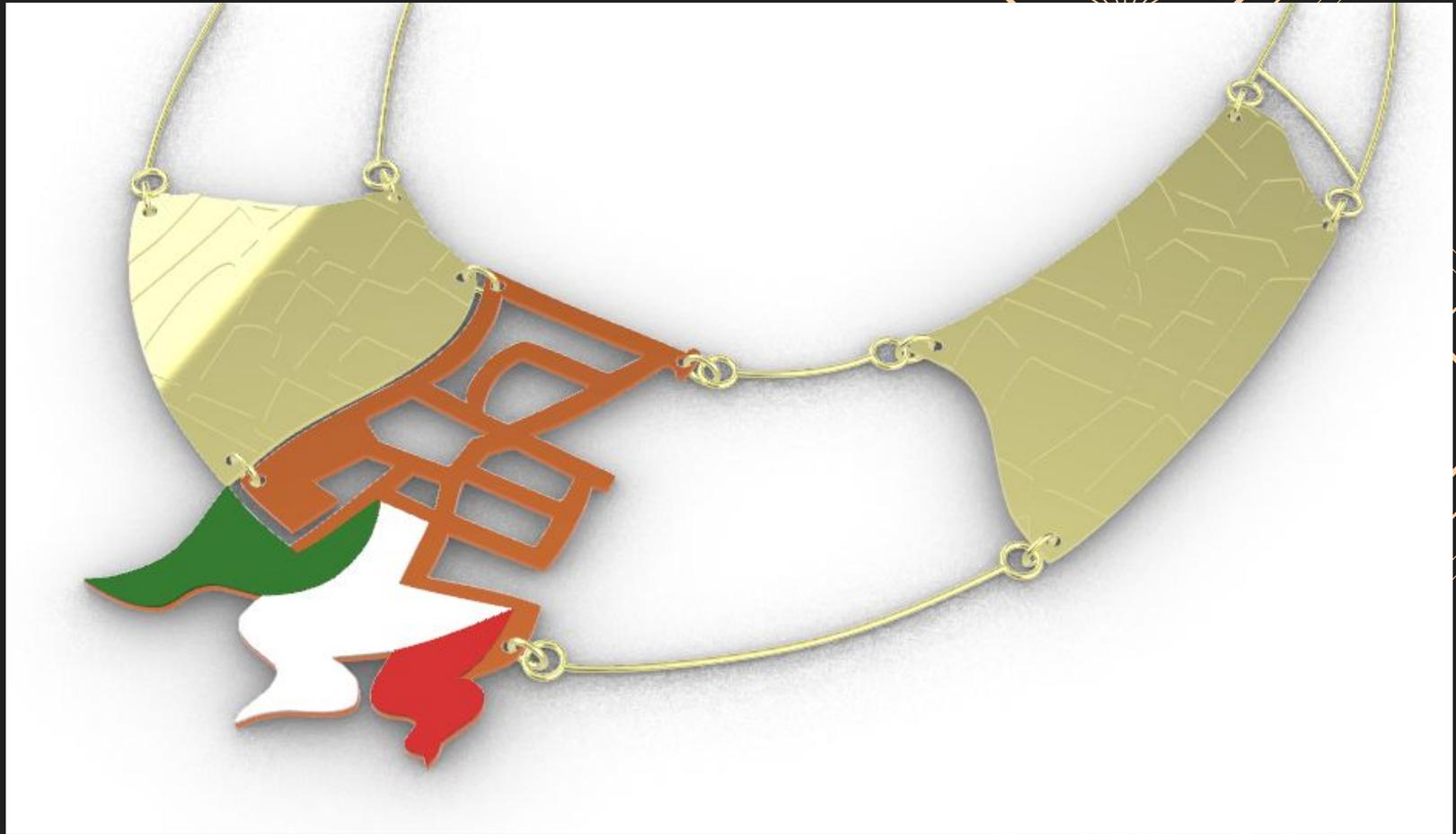


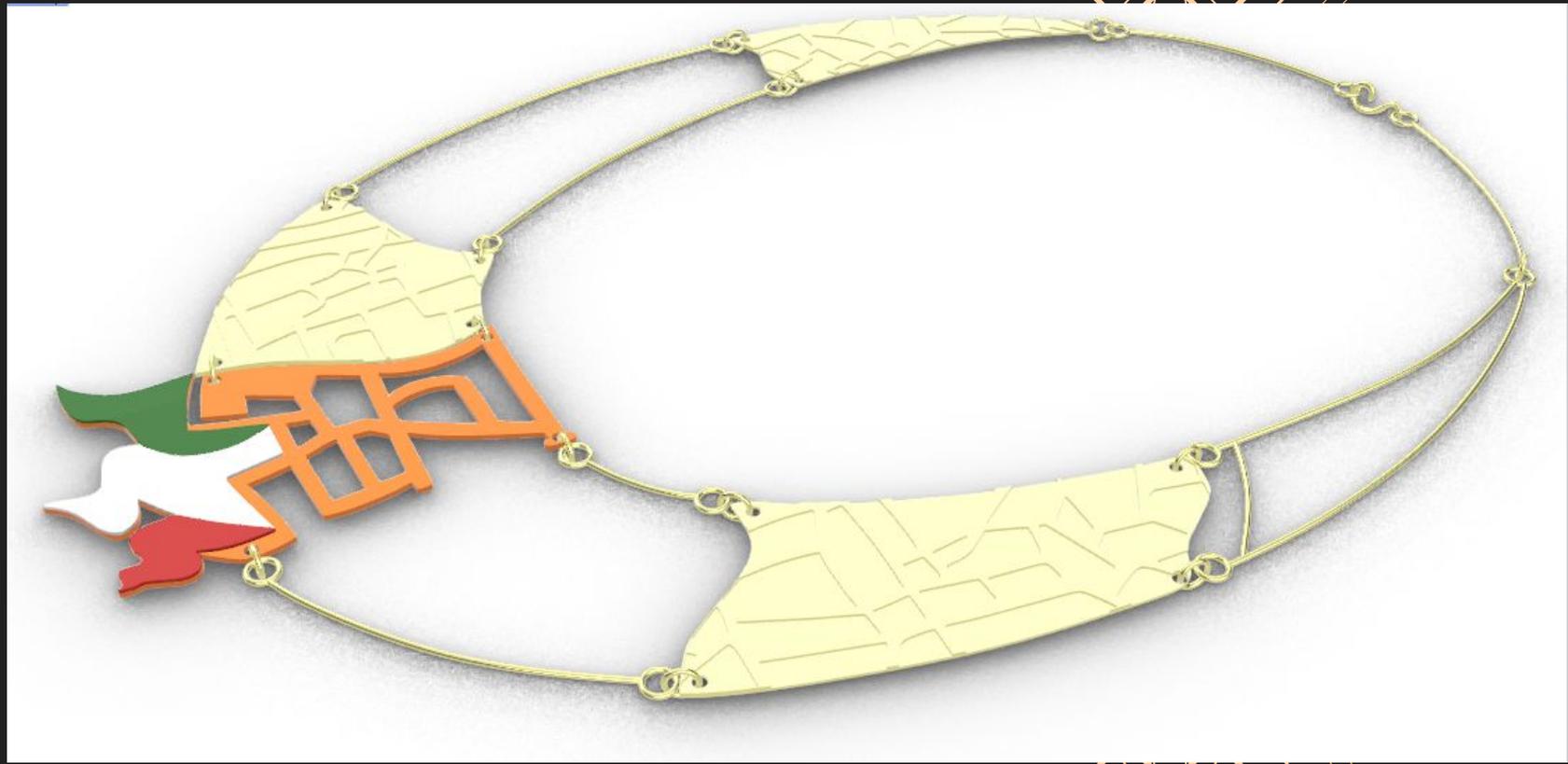
- | | | |
|--|--|---|
| ■ lettera L | ■ lettera E | ■ lettera A |
| ■ lettera I | ■ lettera R | |
| ■ lettera B | ■ lettera T | |



- | |
|---|
| ■ Verde 248 |
| ■ Bianco 201 |
| ■ Rosso 6813 |

Render fotorealistico







L'UOMO CHE INVENTÒ SÉ STESSO

GALZÀ MICAELA

CLASSE 5D

LICEO ARTISTICO "A.VITTORIA", TN

A.S 2022-2023

Liceo delle Arti

Liceo Artistico A.Vittoria | TRENTO

Via V. Zambra, 3 38100 Trento | www.istitutodellearti.tn.it
tel. 0461 824422 | fax 0461 82434 | info@istitutodellearti.tn.it

A. Vittoria
Trento

F. A. Serpieri
Trento

F. Diago
Rovereto

PROGETTO

SOSPIRO SULL'S.V.A.

RENDER PROGETTO

Ideato utilizzando i metalli: oro e argento, pietre: granato e giada. Nel campione realizzato a scuola è stato imitato il soggetto utilizzando esclusivamente ottone e pietre vitree.



VISTA ANTERIORE

Questo progetto è nato con lo scopo di immortalare non solo un accaduto, ma l'emozione che legava un soldato al proprio veicolo, entrambi diretti verso una meta che poteva essere la loro ultima.

Questo legame è rappresentato attraverso la complementarietà creata dalla sostituzione del retro del corpo centrale con la pelle del petto su cui appoggia il gioiello. Il posizionamento di esso non è stato casuale, infatti la collana viene indossata a contatto con lo sterno, e perciò al di sopra del cuore.

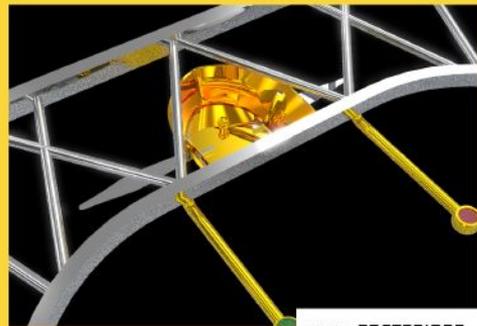
Per questo motivo la parte centrale del corpo dell'aereo è caratterizzata da un meccanismo che può essere messo in atto solo una volta, poiché consiste nello sfondarne il muso: azione indelebile per il gioiello ed irreversibile.

Questo accentua la fragilità di esso che, nonostante sia fatto in materiali resistenti quali il metallo e le pietre, è instabile internamente, anche se nascosto agli occhi altrui. Si può trovare in questo concetto l'emozione che potevano provare i soldati quando, a bordo del proprio aereo, andavano in contro ad una probabile morte, e quindi del "sospiro" di realizzazione di ciò che sta succedendo.

Sfondando il muso, l'elica si piega verso l'interno, creando pieghe indelebili e simulando la forma delle ali di un volatile/angelo mentre cade dal cielo.

Trattando il personaggio di G. d'Annunzio, ho trovato interessante collegare quella che fu l'impresa del volo su Vienna a questo soggetto con lo scopo di valorizzare la scelta di un approccio pacifico da parte del Vate, caratterizzata dal lancio di volantini e non di bombe. Di fatto si possono anche ritrovare i colori della bandiera italiana presenti nei volantini propagandistici al posto delle ruote che, allungandosi verso il basso, imitano la loro caduta.

Ho voluto associare nel titolo il concetto di "sospiro" descritto precedentemente al modello di aereo scelto per l'impresa era il biplano Ansaldo S.V.A. per rimarcare la differenza che, nel caso di questa impresa, il sospiro era di soddisfazione ed eccitamento, al contrario di uno di terrore e disperazione, più comune in quell'epoca.



VISTA POSTERIORE



Liceo delle Arti

Liceo Artistico Avitioria | TRENTO

Via V. Zambra, 3 38100 Trento | www.liceodellearti.it
tel. 0461 824422 | fax 0461 82434 | info@istitutodellearti.tn.it

A. Vittoria
Trento

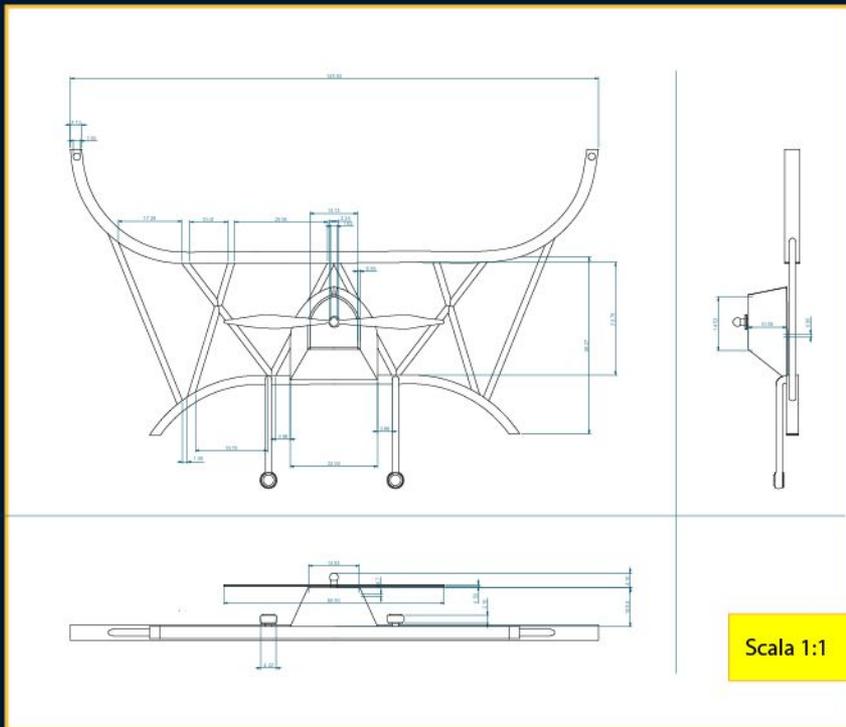
F. A. Bergomi
Trento

F. Fagnano
Povereto

RELAZIONE TECNICA CON QUOTE PRINCIPALI



La struttura delle ali è stata ottenuta attraverso fili di sezione quadrata e tonda.
Il muso del biplano è stato formato manualmente partendo da lastre.
Per l'allacciamento al collo è stato utilizzato il filo di bava trasparente, in modo da simulare la sospensione aerea del veicolo.
Le pietre vitree sono fissate mediante finta incassatura.



Scala 1:1



d'Annunzio: Il giardino fiorito

Tav.1

DESIGN- CURVATURA ARTE DEI METALLI E DELL' OREFICERIA

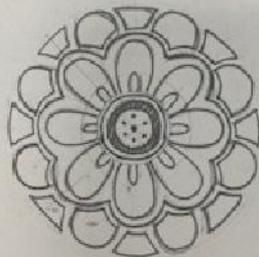
Fase ideativa e bozzetti preliminari

relazione illustrativa



In seguito alla visione del video-film 'L'uomo che inventò sé stesso e della visione di alcune foto del Vittoriale, è stata presa ispirazione dal motivo decorativo rappresentato sul muro del museo privato all' interno della casa di d'Annunzio; permettendo così di impostare i primi schizzi preliminari, che poi, in seguito a studi, avrebbero portato alla realizzazione del collare.

particolare: murales del museo privato



interno della casa di G. d'Annunzio



Liceo delle Arti

Liceo Artistico A.Vittoria | TRENTO

Via V. Zambra, 3 38100 Trento | www.istitutodellearti.tn.it
tel. 0461 824422 | fax 0461 82434 | in fo@istitutodellearti.tn.it

A. Vittoria Trento | F.A. Bonporti Trento | F. Daparo Rovereto



d' Annunzio: Il giardino fiorito

DESIGN- CURVATURA ARTE DEI METALLI E DELL' OREFICERIA

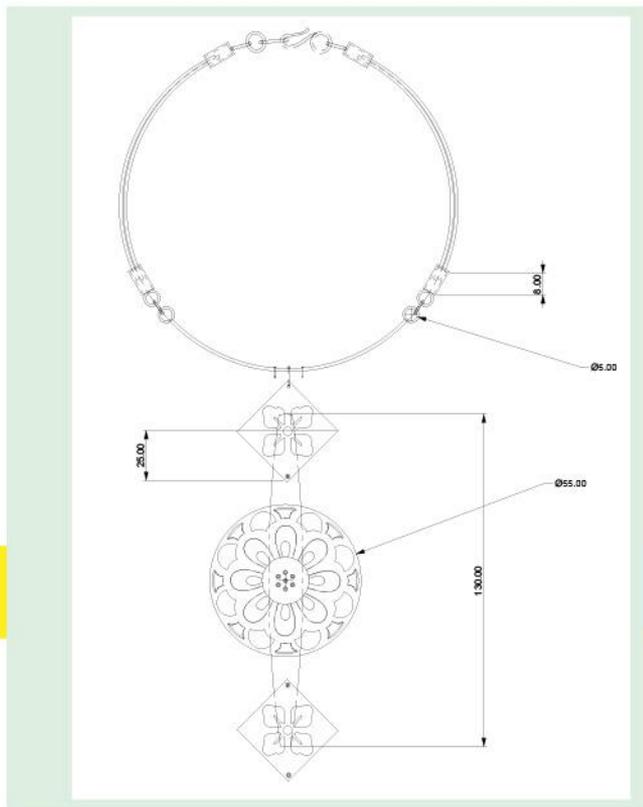
proiezioni ortogonali giorocollo



proiezioni ortogonali



vista prospettica





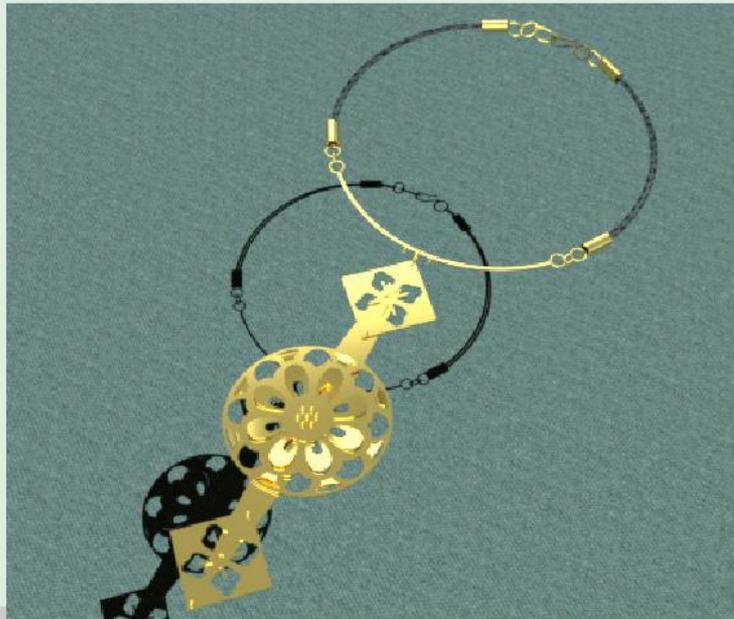
d' Annunzio: Il giardino fiorito

DESIGN- CURVATURA ARTE DEI METALLI E DELL' OREFICERIA

dettaglio artistico



render fotorealistico



relazione tecnica

Per la realizzazione del ciondolo sono stati ricavati i singoli elementi da delle lastre di ottone che sono state traforate, limate e infine lucidate. Successivamente sono stati realizzati i restanti elementi: i tubicini, gli anellini e la chiusura essenziale per la realizzazione del prodotto finale.

Infine tramite giunture a freddo sono state fissate alla lasta gli elementi traforati.

D'ANNUNZIO : l'uomo che si creò da sé

ISPIRAZIONE



LAGHETTO delle DANZE

Gasparo da Salò



Schizzi Laghetto



Il soggetto della collana Matinée è una rivisitazione semplificata del Laghetto delle danze, che è situato a Nord-Est nel parco del Vittoriale degli Italiani.

Il Laghetto è stato realizzato a forma di violino, in ricordo di Gasparo da Salò, inventore dello strumento molto amato da D'Annunzio.

La collana quindi sta a simboleggiare una cosa molto cara D'Annunzio, la musica, per la quale aveva voluto creare un luogo dove l'armonia che ne scaturisce e il rincorrersi delle acque dovevano suggerire i movimenti liberi per spettacoli di danzatrici.

La collana Matinée è composta da due elementi:

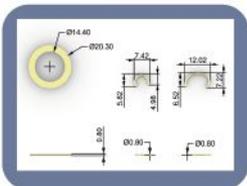
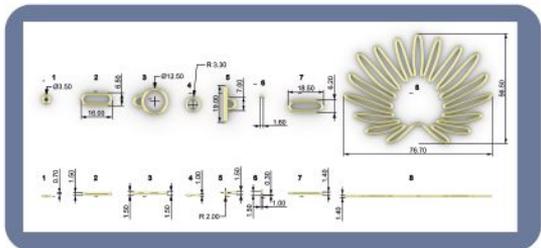
1. La collana, realizzata in filo ottone, è formata da:

- una serie di anelli di forma allungata, saldati tra loro nella parte centrale, che si ripetono per quasi tutta la lunghezza della collana;
- due foglie, che sono la stilizzazione di una foglia di palma, presente nella vegetazione piantumata al margine al Laghetto. Sono posizionate specularmente saldate agli anelli saldati tra loro;
- degli anellini di forma circolare più piccola sulle estremità che terminano con una chiusura a T Bar;

2. Il ciondolo, è formato da due lastre:

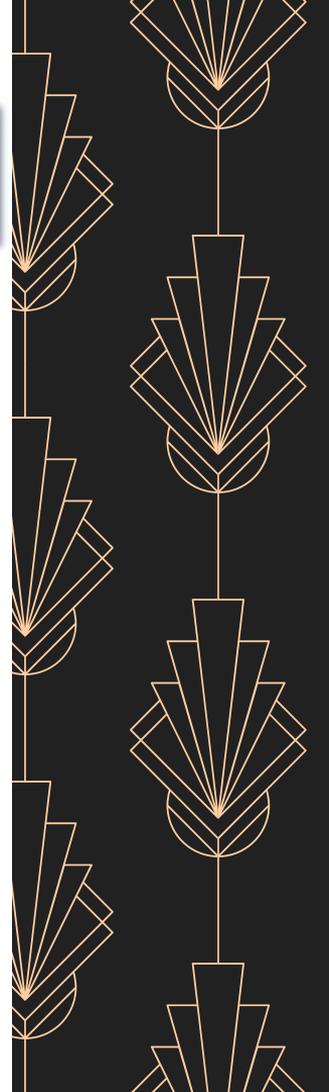
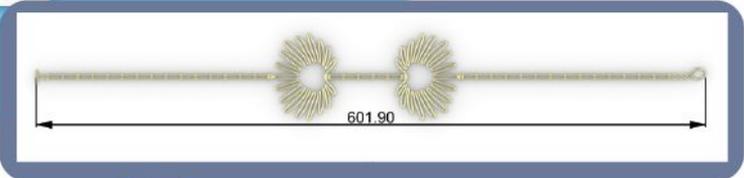
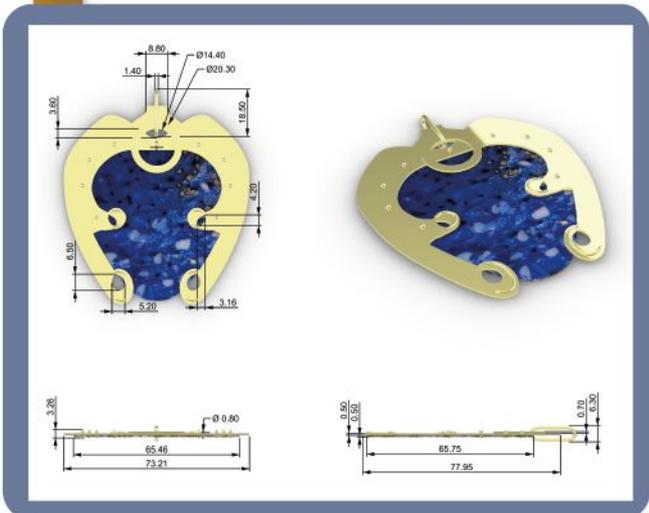
- quella inferiore in rame, texturizzata con due martelli e poi decorata con la tecnica dello smalto a fuoco e mosaico per riprendere il movimento dell'acqua.
- quella posta superiormente è in ottone traforato, dove vi sono saldati dei fili ed un cerchio, per riprodurre delle linee del Laghetto;

D'ANNUNZIO : l'uomo che si creò da sé



ELEMENTI con
MISURE

PROIEZIONI ORTOGONALI RHINO



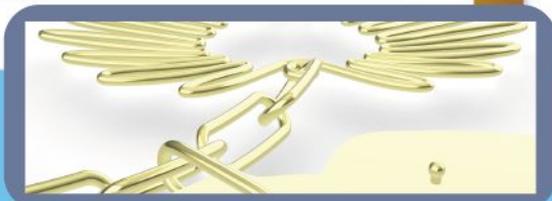


D'ANNUNZIO : l'uomo che si creò da sè



smalto a fuoco e mosaico su rame

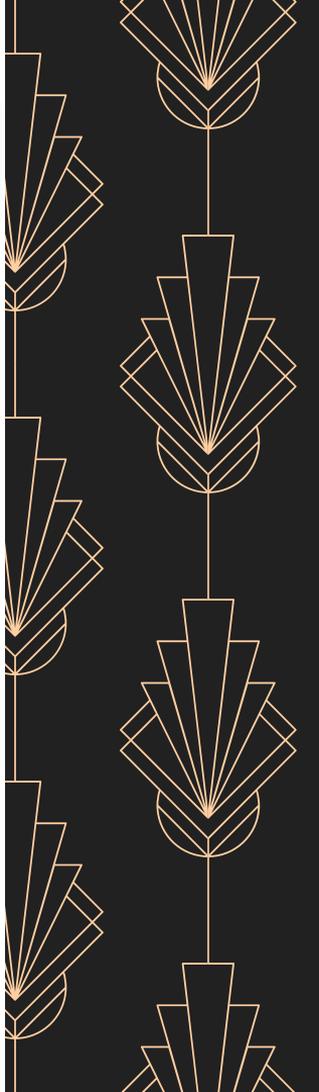
PARTICOLARI



RENDER COLLANA



314.64





D'ANNUNZIO: "LIBRO D'AUTORE"

Collare ideato cercando di inserire riferimenti collegati al soggetto del progetto da realizzare, ossia Gabriele d'Annunzio. La forma del gioiello ricorda un libro aperto mentre come elemento decorativo è stato scelto di stilizzare un aereo, applicato nei due moduli laterali del collare; in totale il gioiello è formato da quattro moduli, separati tra loro da un anellino per pezzo, in modo tale da riuscire ad adattarsi per quanto riguarda la vestibilità a più persone.

VITTORIALE DEGLI ITALIANI



MANIFESTO DEL VOLO SU VIENNA



FOTOGRAFIA DI GABRIELE
D'ANNUNZIO

D'Annunzio, L'automobile

Collana

La lettera inviata da d'Annunzio a Giovanni Agnelli nel 1920 ha fatto da filo conduttore all'intero iter-progettuale. Il fondatore della nota casa automobilistica regalò al poeta una Fiat 509 cabriolet per chiarire il dubbio che egli aveva inerente l'articolo specifico per il nuovo mezzo di trasporto da lui prodotto.

Assegnò a d'Annunzio la scelta dell'articolo, se maschile o femminile da attribuire al nuovo mezzo:- La auto o lo auto?

D'Annunzio gli rispose con:

"L'Automobile è femminile. Questa ha la grazia, la snellezza, la vivacità d'una seduttrice; ha, inoltre, una virtù ignota alle donne: la perfetta obbedienza."

Ispirazione



La collana è formata principalmente da due elementi decorativi, il pendente centrale ispirato alla ruota dell'auto e leggermente a lato l'elemento ispirato al fanale della stessa.

La scelta progettuale di dividere in due parti il collier ha dato la possibilità di dare movimento all'intero sistema. Inoltre, il pendente centrale è composto di due lastre sovrapposte unite unicamente dall'anello superiore anche questo ad esaltare nuovamente il movimento della ruota.

Vista frontale



Liceo delle Arti

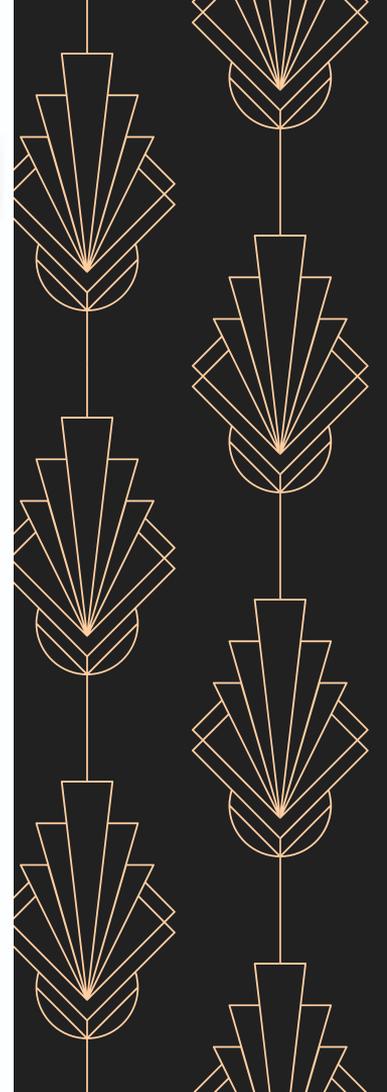
Liceo Artistico A. Vittoria | TRENTO

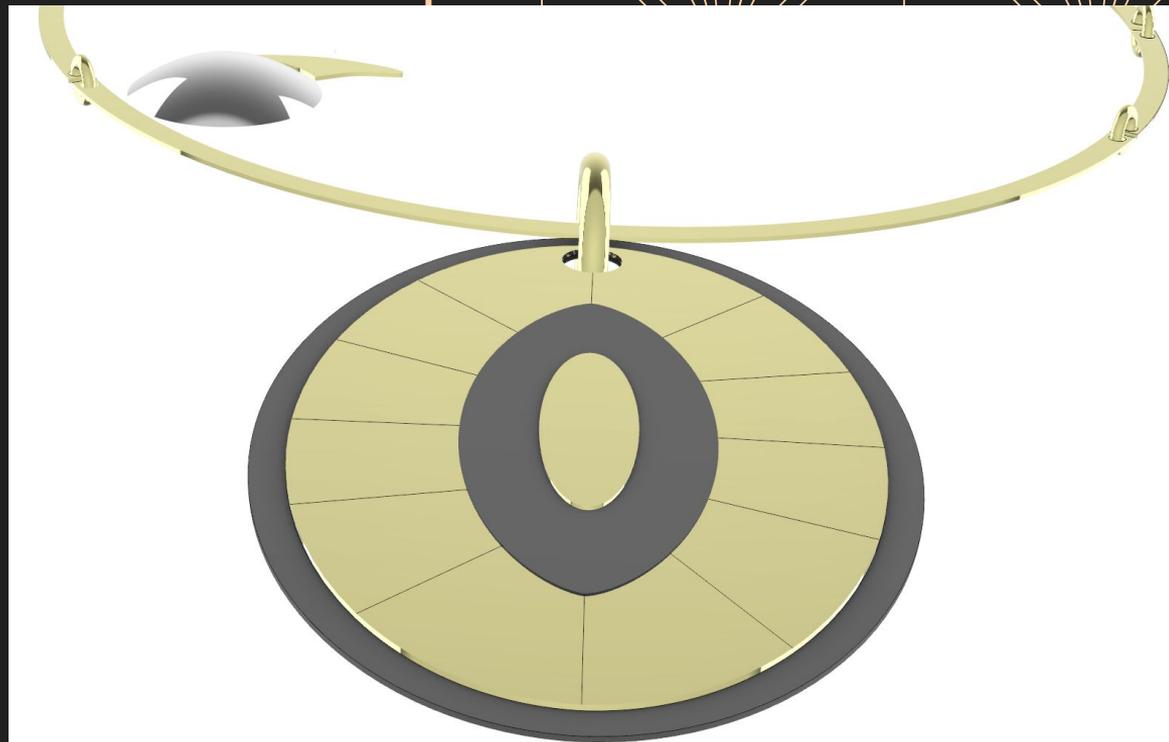
Via V. Zanbina, 3 38100 Trento | www.liceoartisticoartedellearti.it

tel. 0461 824422 | fax 0461 82434 | info@liceoartisticoartedellearti.it

A. Vittoria | F. Agnelli | F. Capponi
Trento | Trento | Rovereto

Tav.1







★
Grazie!
★

Le ragazze e il ragazzo della 5°D- Design (metalli oreficeria)